

TEATRO MASSIMO "V. BELLINI" CATANIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 135 del 2 OTT. 2023

OGGETTO: Delibera del Commissario Straordinario n. 197 del 30/12/2022. Proroga dell'incarico di Direttore Amministrativo al Cav. Dott. Salvatore Vicari per anni uno.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 20 23 Competenze

Cap. Spese per

Somma stanziata {€ |

Impegni assunti {€ |

Fondo disponibile {€ |

Visto ed iscritto a N.

de Cap.

nel partitario uscita di competenza l'impegno di

€ **PESSO NOTA IN
CONFORMITA' AL DISPOSITIVO**

addi 02/10 2023

IL CAPO SERVIZIO



SETTORE

Prot. n. del

Il Compilatore

Visto: IL SOVRINTENDENTE

Il Capo Settore

Il Direttore Amministrativo

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana V

Visto:

L'anno duemilasettecento

il giorno 2 del mese di ottobre

Il Commissario Straordinario, nominato giusta decreto del
Presidente della Regione Siciliana n. 56/Serv. 1°/ SG del
22 febbraio 2023, ha adottato la seguente deliberazione.

OGGETTO: Delibera del Commissario Straordinario n. 197 del 30/12/2022. Proroga dell'incarico di Direttore Amministrativo al Cav. Dott. Salvatore Vicari per anni uno.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con propria Relazione, allegata alla presente (All. 1), il Sovrintendente dell'Ente Lirico Teatro Massimo Vincenzo Bellini ha rappresentato e proposto quanto segue:

“Come noto, a seguito del collocamento a riposo del dipendente titolare, il ruolo di Direttore Amministrativo è rimasto vacante. Al fine di garantire il regolare funzionamento delle attività istituzionali dell'Ente lirico ed assicurare i necessari compiti previsti dall'art. 49 e seguenti del Regolamento Organico dell'Ente in ordine alla funzione del Direttivo Amministrativo, si è proceduto, di volta in volta, con l'adozione delle necessarie Deliberazioni commissariali di conferimento temporaneo dell'incarico, nelle more della copertura stabile del posto.

Si dà atto che, in attuazione del Piano di Fabbisogno di Personale 2022/2024, è stato bandito il pubblico concorso per la copertura stabile del posto di Direttore Amministrativo ed a breve si procederà con la nomina della Commissione valutatrice delle domande pervenute all'Ente. Nelle more, tuttavia giova ricordare l'approssimarsi della data di scadenza dell'incarico dell'attuale Direttore Amministrativo, Cav. Dott. Salvatore Vicari, dipendente a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Catania, autorizzato allo svolgimento del ruolo con Determinazione dirigenziale n. 4129 del 29/12/2022 dell'Ente di appartenenza, ed incaricato con Delibera commissariale dell'Ente Lirico n. 197 del 30/12/2022, dal 1° gennaio 2023 al 30 settembre 2023.

A tal proposito, rendendosi necessario garantire la continuità del ruolo, onde scongiurare interruzioni alle attività amministrative cui il Direttore Amministrativo è preposto, con conseguenti e gravi disfunzionalità per l'Ente Lirico e considerato che il Cav. Dott. Salvatore Vicari, a far data dal 1° ottobre 2023 sarà collocato in quiescenza dal suo Ente di appartenenza, ho chiesto al Capo Settore Organizzazione e Personale le necessarie verifiche delle disposizioni in materia del conferimento di incarichi al personale in quiescenza, del chè la seguente Relazione (All.A) che qui si riporta:

“Sulla richiesta di approfondimento normativo in tema di conferimento di incarichi al personale in quiescenza, il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal Decreto legislativo n. 165/2001, art. 53, comma 16-ter, e dal D.L. n. 95/2012, art. 5, comma 9, convertito dalla Legge n. 135/2021, come modificato dal D.L. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, di seguito riformulato dall'art. 17, comma 3 della Legge n. 124/2015 che in generale pongono il divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Ciò che si rileva, tuttavia, dall'attenta lettura delle norme è che il divieto di assunzione del dipendente in quiescenza non è assoluto. Infatti l'ambito oggettivo prevede espressamente e solo il caso di incarichi svolti dietro compenso. Ciò significa che la pubblica amministrazione può continuare ad avvalersi di dipendenti in quiescenza se l'incarico assegnato viene conferito a titolo gratuito. Ancora, per i soli incarichi direttivi e dirigenziali, anche gli incarichi gratuiti sono soggetti alla limitazione temporale di un anno, non prorogabile né rinnovabile. Al contrario gli incarichi di studio, consulenza o cariche in organi di governo possono essere anche superiori all'anno.

Due circolari interpretative del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione (n. 6/2014 e n. 4/2015) hanno specificato ulteriormente che: gli incarichi dirigenziali non possono essere comunque conferiti a personale collocato in quiescenza con più di 65 anni (art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001). Il limite non vale invece per gli incarichi direttivi, ferme le condizioni di gratuità ed il limite di durata di un anno.

Infine, l'ambito oggettivo in argomento è stato ben delineato anche dalla Corte dei Conti Lazio che con Deliberazione n. 88/2023/PAR, è intervenuta sull'interpretazione delle disposizioni in materia del conferimento di incarichi al personale in quiescenza, di cui al comma 9 dell'art. 5 del DL 95/2012, convertito dalla legge 135/2021 e del comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, affermando che è possibile affidare un incarico di supporto, affiancamento e assistenza a titolo oneroso a personale in quiescenza, purché l'assistenza non comporti studio e consulenza, ossia attività caratterizzata, in negativo, dalla mancanza di competenze specialistiche. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi direttivi, fermo restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente

dell'amministrazione interessata. Conclusivamente, ciò significa che la pubblica amministrazione può continuare ad avvalersi di dipendenti in quiescenza se l'incarico assegnato viene conferito a titolo gratuito.

Catania, 29.09.2023

*Il Capo Settore Organizzazione e Personale
Sig. ra Patrizia Strazzeri"*

*Tanto premesso, valutata la carriera professionale del dott. Cav. Salvatore Vicari, l'esperienza acquisita dallo stesso presso le pubbliche amministrazioni, come comprovati dal suo curriculum vitae et studiorum, e presso l'Ente Lirico nel ruolo di Direttore Amministrativo, si **PROPONE** al Commissario Straordinario di prorogare l'incarico di Direttore Amministrativo dell'Ente al Dott. Cav. Salvatore Vicari a titolo gratuito, sulla base della disponibilità manifestata dallo stesso e sua dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o inconfiribilità, senza soluzione di continuità dal precedente incarico, dal 1° Ottobre 2023, per massimo anni 1 (uno), nelle more dell'espletamento del pubblico concorso già bandito in attuazione del Piano di Fabbisogno del Personale per il triennio 2022/2024, per la copertura stabile del posto.*

Cordialmente.

*Il Sovrintendente
Dott. Giovanni Sebastiano Maria Cultrera."*

Tutto quanto premesso e considerato,

Atteso che, come ampiamente relazionato dal Sovrintendente, si rende necessario ed improrogabile assicurare la presenza del Direttore Amministrativo dell'Ente per le molteplici attività e funzioni amministrative cui lo stesso è preposto e ciò nelle more dell'espletamento del pubblico concorso già bandito in attuazione del Piano di Fabbisogno del Personale per il triennio 2022/2024, per la copertura stabile del posto.

Visti:

- la Legge regionale 16 aprile 1986 n. 19, istitutiva dell'Ente Autonomo Regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini, avente natura di ente pubblico non economico, con le modifiche apportate dalla legge regionale 19 aprile 2007 n. 9;
- il vigente Statuto;
- Il vigente Regolamento Organico dell'Ente;

DELIBERA

La premessa forma parte integrante del presente provvedimento che qui si intende riportata e trascritta.

Approvare la proposta del Sovrintendente dell'Ente Lirico Teatro Massimo Vincenzo Bellini, contenuta nell'allegata Relazione (All. 1), in ordine alla proroga dell'incarico di Direttore Amministrativo al Dott. Cav. Salvatore Vicari, a titolo gratuito, sulla base della disponibilità manifestata dallo stesso e sua dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o inconfiribilità, senza soluzione di continuità dal precedente incarico, dal 1° Ottobre 2023 per massimo anni 1 (uno), nelle more dell'espletamento del pubblico concorso già bandito in attuazione del Piano di Fabbisogno del Personale per il triennio 2022/2024, per la copertura stabile del posto;

Dare mandato al Sovrintendente di predisporre ogni provvedimento consequenziale;

Nel rispetto della normativa riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Leg.vo n. 33/2013), pubblicare la presente deliberazione sulla sezione "Amministrazione trasparente", collocata nella home page del sito istituzionale.

Il Commissario Straordinario
D.ssa Daniela Lo Cascio

